

Dal 20 al 25 marzo la prima edizione **La carica dei mille** per i giochi militari

AOSTA

È C'è la mano di un manager navigato dietro alla prima edizione dei **Giochi mondiali militari** in Valle d'Aosta dal 20 al 25 marzo. Si tratta di Luigi Roth, 69 anni, dal 2005 presidente di Terna spa e dall'aprile 2009 della Banca Popolare di Roma, amante della Valle d'Aosta e ormai da tempo di casa a Courmayeur. È lui sul ponte di comando di un evento che porterà in Valle d'Aosta la prima edizione dell'evento e che dovrebbe offrire alla piccola regione autonoma una vetrina internazionale.

Saranno circa mille gli atleti coinvolti, provenienti da 40 paesi, molti dei quali inclusi negli organici delle squadre nazionali. Le discipline in programma comprendono sia quelle classiche dello sci alpino, sci nordico, biathlon, short track, sia specialità di arrampicata, sci alpinismo e orientamento. Per organizzare i Giochi, la Regione oltre a costituire un Comitato ad hoc, guidato da Roth, ha stanziato circa un milione. «L'organizzazione dei Giochi - spiega l'assessore al Turismo, Aurelio Margueretaz - è un'occasione unica per promuovere l'immagine della

Valle d'Aosta sulla scena internazionale». In effetti l'evento condurrà nella regione alpina molti dei campioni che si sfideranno nelle Olimpiadi invernali. «Sarà un evento ideale per valorizzare gli investimenti in infrastrutture sportive fatti negli ultimi anni - aggiunge il presidente della Regione, Augusto Rollandin -. Solo nel 2009 nelle strutture sportive all'aria aperta abbiamo investito 50 milioni».

1 milione

Lo stanziamento. Sono i fondi da parte della Regione per l'organizzazione dell'evento

I giochi coinvolgeranno tutta la regione. Sedi di gara saranno Cogne, dove ci sarà lo sci di fondo, Brusson (biathlon), Courmayeur (pattinaggio su ghiaccio e arrampicata), Flasin (Saint-Oyen) con sci orientamento e sci alpinismo, Pila (discipline maschili di discesa, slalom gigante e slalom) e Gressoney (le equivalenti femminili), mentre nel capoluogo regionale si svolgerà la cerimonia di apertura.

F.Fav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

